

Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport

Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin

Band: 44 (1987)

Heft: 11

Rubrik: Gioventù+Sport

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 30.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Il computer per G + S

di Konrad Schwitter, capo dell'ufficio cantonale G + S Zurigo

Il computer per G + S

Oggi giorno, l'impiego dell'elaborazione elettronica di dati, EED, nell'amministrazione è una cosa più che normale. È particolarmente indicato quando ci sono molti lavori ripetitivi da svolgere e quando esiste un frequente bisogno d'accedere a grandi quantità di dati. Anche nel settore dell'amministrazione G + S negli uffici cantonali il computer ha fatto da tempo la sua apparizione. Sono soprattutto gli schedari dei monitori che si sono prestati in particolare modo a essere gestiti con l'elaboratore. Nella maggior parte, le soluzioni operanti oggi non costituiscono i veri sistemi informativi chiusi in sé, ma quasi sempre di applicazioni sviluppate ulteriormente sulla base di programmi di gestione d'indirizzi.

Quali sono le esigenze che deve soddisfare una soluzione computer «Gioventù + Sport», in grado non solo di fornire ad ogni momento informazioni attuali e complete su monitori e quadri memorizzate, ma anche di automatizzare processi di lavoro che richiedono molto tempo e che sono monotoni?

Al centro di una tale soluzione completa ci sono i dati su monitori e quadri, con il commento che non basta poter memorizzare e richiamare questi dati, ma che devono anche poter essere «gestiti».

Ciò significa che riconoscimenti G + S scaduti e dati che hanno perso d'attualità vengono eliminati automaticamente dallo schedario attuale e memorizzati su un cosiddetto «History-File». Lì i dati eliminati e non più attuali possono essere richiamati, senza che vengano però presi in considerazione nelle analisi statistiche o nelle applicazioni quotidiane.

Per la semplice e rapida valutazione dei riconoscimenti di monitori e di quadri,

basta fare la lista dei corsi di formazione di perfezionamento. A partire da questo schedario bisogna creare una versione ridotta, limitata alla disciplina, all'orientamento, alla categoria e allo statuto. Lo statuto indica se si tratta di un riconoscimento attivo, cioè se l'ultimo corso, quello che entra in considerazione, non data di più di tre anni fa o se è eventualmente sospeso ma non annullato perché l'ultimo corso risale a quattro — sei anni fa.

Per questa ragione i riconoscimenti di monitori e di quadri sono da gestire separatamente, perché è possibile che una stessa persona presenta per la stessa disciplina uno statuto diverso per i due tipi di riconoscimenti. Inoltre bisogna tener conto nel mettere lo statuto che gli insegnanti d'educazione fisica e i maestri di sport non hanno lo stesso obbligo di seguire dei corsi di perfezionamento (CP).

Accanto alla memorizzazione e all'attualizzazione di dati personali, di corsi e di riconoscimenti, bisogna prevedere diverse applicazioni standard.

Così il sistema deve essere in grado di stampare liste di etichette d'indirizzi secondo qualsiasi criterio di scelta.

Per i nuovi monitori 1 devono essere preparati periodicamente i certificati con le etichette per la spedizione.

Deve bastare premere un pulsante per individuare tutti i monitori che hanno soddisfatto le condizioni per una classificazione superiore (tre CP e cinque attività G + S).

Un'altra prestazione di servizio utile che un ufficio G + S può offrire ai suoi monitori consiste nel richiamare alla loro attenzione l'obbligo di seguire dei corsi di perfezionamento. Anche questo compito dovrebbe poter essere svolto senza problemi grazie al computer.

Verso la fine dell'anno si può incaricare

il sistema di verificare tutti i riconoscimenti di monitori e quadri e di fare la lista di quelli che verrebbero sospesi alla fine dell'anno seguente e quelli che scadrebbero alla stessa data, se non viene registrata la partecipazione a un corso di perfezionamento o a un corso centrale (CC).

Il lavoro consiste poi nello stampare per ogni riconoscimento una di quattro lettere standard (sospensione del riconoscimento di monitore/quadro, scadenza del riconoscimento di monitori/quadro), con la quale il detentore di un riconoscimento può essere informato.

In un'altra applicazione standard è la creazione di liste e di statistiche di ogni genere.

Si può realizzare un importante passo di razionalizzazione unendo l'amministrazione della formazione e del perfezionamento cantonale e l'amministra-

Cercasi

Collaboratore redazionale

per la rivista MACOLIN, edizione in lingua italiana.

Questa occupazione a tempo parziale (50%) prevede traduzioni e adattamenti dal tedesco e francese in italiano di testi tecnico-sportivi, l'impaginazione grafica del mensile e la responsabilità di una rubrica. Oltre ai lavori di segretariato vi sono pure compiti nel settore delle relazioni pubbliche.

Si richiedono eccellenti nozioni nelle tre lingue nazionali (italiano come lingua madre), interesse per lo sport, creatività e spirito di gruppo.

Luogo di servizio: Macolin

Entrata: 1 febbraio 1988 o prima

Offerte e informazioni:

Scuola federale di ginnastica e sport servizio del personale
2532 Macolin
telefono 032 22 56 44
interno 353

zione dei corsi di disciplina sportiva con gli schedari dei monitori e dei quadri. Nel settore della formazione e del perfezionamento dei monitori si tratta in primo luogo di stabilire le liste di partecipanti o di qualificazione. Se i dati personali esistono già, vengono soltanto assegnati al giusto corso. Così bisogna soltanto scrivere i dati personali di nuovi monitori e di partecipanti provenienti da altri cantoni. Se le iscrizioni vengono memorizzate al momento che arrivano, è possibile verificare ad ogni momento sullo schermo la situazione attuale di ogni corso per quanto riguarda il numero di iscritti (va da sé che tutte le liste vengono ordinate automaticamente e che possono essere mutate fino all'ultimo momento). Dopo il corso le liste di qualificazione vengono attualizzate nuovamente sullo schermo. Poi la frequenza del corso dei partecipanti del proprio cantone viene automaticamente registrata e memorizzata nello

shedario dei monitori e dei quadri. La gestione dei corsi di disciplina sportiva non è dissimile. Qui il controllo dei riconoscimenti di monitore si fa contemporaneamente con l'attribuzione dei monitori ai dati base del corso di disciplina sportiva. Così si può avere sempre una visione d'insieme di tutti i corsi, con informazioni sulla disciplina sportiva, l'organizzazione, i dirigenti del corso, l'inizio e la fine del corso. Nel momento della normale gestione di controllo delle assenze e dei rapporti dei consiglieri, i dati dei singoli monitori possono essere rettificati e poi si registra la loro attività G + S al punto giusto e nella forma desiderata nello schedario.

Il progetto presentato qui è nato dalla collaborazione dei cantoni di San Gallo e Zurigo, come sviluppo di un sistema già esistente. Entrerà in funzione nei due cantoni probabilmente nel primo trimestre 1988. □

Fondisti di punta ora monitori G + S

di Ulrich Wenger, capo disciplina G + S di sci di fondo

Questo articolo è una specie d'intervista realizzata con membri della squadra nazionale svizzera di sci di fondo. Parte dal fatto straordinario che più di tre quarti dei membri della squadra che ha partecipato ai campionati mondiali hanno preso parte nello stesso anno a corsi G + S per diventare monitori della disciplina sci di fondo. Ulrich Wenger ha approfittato dell'occasione unica per porre ad alcuni «nuovi» monitori G + S domande sui loro motivi.

Tra gli intervistati:

Christine Brügger, quinta ai CM sui 20 km, come insegnante d'educazione fisica già monitrice 2, diventerà monitrice 3 con la patente di professore di sci di fondo e il corso introduttivo G + S; nel quadro del corso regionale d'allenatori diventerà inoltre formatrice.

Battista Bovisi, Markus Fährndrich, Giachem Guidon, Andy Grünenferlder

Tutti gli uomini sono diventati monitori 3 grazie alla patente di professore di sci di fondo e il corso introduttivo G + S.

Non sono stati intervistati Evi Kratzer, Karin Thomas, Annelies Lengacher, Jeremias Wigger, Konrad Hallenbarter, Thomas König e Jacques Niquilles, unico partecipante svizzero romando. Loro tutti sono monitori 3 e in parte anche formatori (nel quadro del corso regionale d'allenatori FSS).

Domanda: «Perché ti sei iscritto/a al corso per monitori?»

Gaby: «Per interesse, volevo farmi delle solide basi teoriche per la mia attività

futura come allenatrice nelle Organizzazioni Giovanili (OG) e perché potrò lavorare nel quadro di G + S».

Christine: «Per me, come insegnante d'educazione fisica significa un perfezionamento delle mie conoscenze e mi offre un altro titolo che potrà facilitare la reintegrazione nell'ambito professionale dopo il ritiro dalla squadra nazionale. Lo sci di fondo mi fa piacere e vorrei cercare di comunicare questa gioia ai giovani».

Battista: «Per interesse per lo sci di fondo e per un'eventuale attività futura come allenatore».

Markus: «Perfezionamento, conoscere qualcosa in più della competizione. Ho già lavorato come monitore fitness e ho diretto dei corsi nell'ambito dell'educazione fisica per apprendisti».

Giachem: «Perfezionamento, qualificazione come monitore, brevetto che può servire più tardi».

Andy: «Come professore di sci di fondo con la patente è stato relativamente facile ottenere il monitore 3 seguendo il corso introduttivo a Macolin. Per me è un primo documento per la mia attività futura nello sport».

Domanda: «Come e quando pensi di diventare attivo come monitore G + S?»

Gaby: «Visto che mi sono già ritirata dalla squadra avrò l'occasione già questo inverno di occuparmi delle giovani leve di sci di fondo del mio sci-club SC Bernina Pontresina».

Christine: «Mentre la mia carriera attiva non è terminata, mi occuperò solo sporadicamente delle giovani leve del club, più tardi lo sci di fondo sarà certamente la mia professione, ma piuttosto non nello sport di punta».

Riassunto delle prese di posizione degli uomini:

«Durante la presenza nella squadra nazionale, l'attività si deve limitare a interventi come «attrazione» nel club o nella associazione regionale. Più tardi bisognerà vedere».

Domanda: «Hai personalmente partecipato a corsi G + S o approfittato in altra maniera di G + S quand'eri giovane?»

Gaby: «Ho seguito nel quadro di G + S un corso di pallavolo, dei test di condizione fisica e delle competizioni di corsa d'orientamento. Sono poi entrata direttamente nella squadra juniores della federazione di sci, anche tramite G + S».

Christine: «Senza G + S e la scuola non avrei mai cominciato a praticare lo sci di fondo. Era all'epoca del cambio dall'Istruzione Preparatoria a Gioventù e Sport, le ragazze erano ormai accettate. Il nostro insegnante era un esperto G + S e contemporaneamente allenatore di un club. È lui che mi ha portata allo sci di fondo con corsi G + S (mercoledì, sabato e domenica). Le mie prime competizioni di sci di fondo erano organizzate da G + S. Naturalmente ho anche fatto dei corsi d'atletica leggera e dei campi polisportivi a Tenero. Perfino alla scuola normale, i campi di sci erano organizzati nel quadro di G + S. Certo, ho approfittato di G + S».

Battista: «Ho partecipato a campi di sci di fondo G + S, a scuola abbiamo fatto escursionismo e sport nel terreno e sci alpino. Anche nel club, nell'associazione regionale e nei quadri juniores della FSS ho approfittato di G + S».

Markus: «Ho praticato fin dall'inizio sci di fondo sempre approfittando del quadro offerto da G + S».

Giachem: «Ho partecipato a tutti i tipi di attività G + S, fino a riempirmi completamente il mio libretto di prestazoni; senz'altro ho seguito anche dei corsi di sci di fondo e d'alpinismo».

Andy: «Ho cominciato con la ginnastica artistica, poi ho seguito dei corsi di pallamano, di sci alpino, infine un campo di sci di fondo con la scuola, tutte le attività nel quadro di G + S».

Domanda: «Per te, quali sono gli scopi di G + S?»

Riassunto delle risposte:
– indurre il maggior numero possibile di giovani a praticare sport
– offrire un'occupazione del tempo li-